

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2013, n. 27-5938

Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 - D.P.G.R. n. 9/R del 16.11.2012. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, per la promozione e la valorizzazione del turismo equestre.

A relazione degli Assessori Cirio, Vignale:

Vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico piemontese) con la quale sono state individuate le norme per la promozione del recupero, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, anche al fine di sviluppare il turismo sostenibile;

rilevato che il turismo sportivo, ed in particolare il turismo equestre, rappresenta un'importante risorsa di sviluppo locale, in virtù della sua capacità di attivare flussi turistici e di contribuire alla destagionalizzazione della domanda turistica, valendo anche quale elemento di valorizzazione ambientale;

ritenuto che, pertanto, la promozione del territorio regionale può avvenire anche attraverso il riconoscimento della validità del turismo equestre come fattore di potenziamento e di diversificazione dell'offerta turistica;

dato atto che la F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, Associazione senza fini di lucro costituita a sua volta da Società ed Associazioni che praticano in Italia lo sport equestre e ne propagandano l'idea nell'ambito delle regole del dilettantismo, è riconosciuta dal CONI ai fini sportivi e gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza dello stesso;

dato ulteriormente atto che la stessa F.I.S.E., in base al suo Statuto, approvato dal CONI e dal Ministero dei Beni Culturali, è la sola Federazione autorizzata a disciplinare l'attività equestre in Italia in tutte le sue espressioni formative, agonistiche, ludiche ed addestrative, con particolare riguardo al turismo equestre;

considerato che il D.P.G.R. n. 9/R del 16.11.2012 (Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12), detta tra l'altro le disposizioni:

- a) per la definizione della rete del patrimonio escursionistico regionale;
- b) per la fruizione multipla dei percorsi inclusi nella rete sentieristica regionale, delineando tra l'altro, gli indirizzi per la fruizione a cavallo dei medesimi percorsi;
- c) per l'apposizione della segnaletica sui percorsi inclusi nella rete sentieristica regionale;
- d) per la valorizzazione e la promozione delle attività escursionistiche;

ritenuto che in tale ambito la F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, per quanto già esposto, rappresenti un valido interlocutore per la Regione Piemonte per:

- a) l'identificazione di nuovi itinerari equestri e della verifica dell'idoneità di quelli già esistenti;
- b) la formulazione di specifiche tecniche per la gestione della fruizione multipla dei percorsi escursionistici;
- c) l'elaborazione di modelli di segnaletica d'itinerario e di continuità specifica per le ippovie nell'ambito della rete escursionistica regionale;
- d) la realizzazione congiunta di azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione rivolta al pubblico per qualificare la specifica offerta escursionistica equestre;

vista la bozza di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, per la promozione e la valorizzazione del turismo equestre, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di incaricare le Direzioni regionali Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Cultura, Turismo e Sport, nell'ambito delle rispettive competenze, dell'espletamento delle attività a carico della Regione Piemonte in attuazione del Protocollo d'intesa;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, per la promozione e la valorizzazione del turismo equestre, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare all'Assessore pro tempore dell'Assessorato all'Istruzione, Sport, Turismo, promozione e tutela della tartuficoltura e all'Assessore pro tempore al Personale e organizzazione, modernizzazione e innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana, in rappresentanza della Regione Piemonte, la sottoscrizione del sopra citato Protocollo d'Intesa;

- di incaricare le Direzioni regionali Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Cultura, Turismo e Sport, nell'ambito delle rispettive competenze, dell'espletamento delle attività a carico della Regione Piemonte in attuazione del Protocollo d'intesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO EQUESTRE

TRA: la REGIONE PIEMONTE, rappresentata da Alberto Cirio, Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo, promozione e tutela della tartuficoltura e da Gian Luca Vignale, Assessore al Personale e organizzazione, modernizzazione e innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana, a ciò autorizzati con D.G.R. n. del , di seguito, per brevità, denominata anche "Regione";

E: la F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, rappresentata dal Comitato Regionale F.I.S.E. Piemonte, nella persona del Presidente, Aurelio Riera, di seguito, per brevità, indicato come "F.I.S.E."; d'ora in poi "le Parti";

PREMESSO CHE

- la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico piemontese) individua le norme per la promozione del recupero, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, anche al fine di sviluppare il turismo sostenibile;

- il turismo sportivo, ed in particolare il turismo equestre, rappresenta un'importante risorsa di sviluppo locale, in virtù della sua capacità di attivare flussi turistici e di contribuire alla destagionalizzazione della domanda turistica, valendo anche quale elemento di valorizzazione ambientale;

- la promozione del territorio regionale può avvenire anche attraverso il riconoscimento della validità del turismo equestre come fattore di potenziamento e di diversificazione dell'offerta turistica;

- la F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, Associazione senza fini di lucro costituita a sua volta da Società ed Associazioni che praticano in Italia lo sport equestre e ne propagandano l'idea nell'ambito delle regole del dilettantismo, è riconosciuta dal CONI ai fini sportivi e gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza dello stesso;

- la stessa F.I.S.E., in base al suo Statuto, approvato dal CONI e dal Ministero dei Beni Culturali, è la sola Federazione autorizzata a disciplinare l'attività equestre in Italia in tutte le sue espressioni formative, agonistiche, ludiche ed addestrative, con particolare riguardo al turismo equestre;

- il D.P.G.R. n. 9/R del 16.11.2012 (Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12), detta tra l'altro le disposizioni:

a) per la definizione della rete del patrimonio escursionistico regionale;

b) per la fruizione multipla dei percorsi inclusi nella rete sentieristica regionale, delineando tra l'altro, gli indirizzi per la fruizione a cavallo dei medesimi percorsi;

- c) per l'apposizione della segnaletica sui percorsi inclusi nella rete sentieristica regionale;
- d) per la valorizzazione e la promozione delle attività escursionistiche;

- la F.I.S.E., Federazione Italiana Sport Equestri, per quanto già esposto, rappresenta pertanto un valido interlocutore per la Regione Piemonte per:

- a) l'identificazione di nuovi itinerari equestri e della verifica dell'idoneità di quelli già esistenti;
- b) la formulazione di specifiche tecniche per la gestione della fruizione multipla dei percorsi escursionistici;
- c) l'elaborazione di modelli di segnaletica d'itinerario e di continuità specifica per le ippovie nell'ambito della rete escursionistica regionale;
- d) la realizzazione congiunta di azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione rivolta al pubblico per qualificare la specifica offerta escursionistica equestre.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTI SEGUE**

Art. 1 – RICHIAMO

Le premesse costituiscono presupposto nonché parte essenziale ed integrante dei patti assunti con la presente scrittura.

Art. 2 – OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere e valorizzare il turismo equestre nell'ambito della rete escursionistica piemontese;
- garantire la rispondenza degli itinerari equestri alle specifiche tecniche di settore, assicurando le migliori condizioni di fruizione nel rispetto dell'ambiente.

ART. 3 – CONTENUTI

Tutte le parti si impegnano a raggiungere, relativamente alle rispettive competenze, in funzione delle risorse umane e materiali disponibili, le finalità illustrate all'articolo 2, in particolare attraverso le seguenti attività:

a. Identificazione di nuovi itinerari equestri e della verifica dell'idoneità di quelli già esistenti. Le parti si impegnano a collaborare per l'individuazione delle ippovie già esistenti e strutturate sul territorio piemontese, ai fini del rispettivo riconoscimento nell'ambito della rete escursionistica regionale. Si impegnano inoltre a verificare congiuntamente le informazioni relative alle ippovie già presenti nella rete escursionistica regionale e a condividerne i dati.

b. Definizione degli indirizzi per la fruizione multipla dei percorsi inclusi nella rete escursionistica regionale.

Le parti si impegnano a collaborare nella definizione degli indirizzi tecnici da fornire alle amministrazioni comunali per la gestione della fruizione multipla dei percorsi escursionistici, individuando le caratteristiche tecniche minime dei tracciati rispetto ai quali pianificare la fruizione in via esclusiva o multipla, le norme di comportamento dei cavalieri e le modalità di segnalazione e informazione.

c. Elaborazione di modelli di segnaletica d'itinerario e di continuità specifica per le ippovie nell'ambito della rete escursionistica regionale. Le parti si impegnano a collaborare

nell'elaborazione della segnaletica d'itinerario e di continuità specifica per le ippovie e ad individuare congiuntamente gli elementi informativi dedicati alla fruizione a cavallo.

d. Realizzazione di azioni di comunicazione. Le parti si impegnano reciprocamente alla realizzazione congiunta di azioni di comunicazione, sensibilizzazione ed informazione rivolta al pubblico per qualificare la specifica offerta escursionistica equestre.

Le parti si impegnano vicendevolmente, nel rispetto delle rispettive competenze e della normativa vigente, ad adoperarsi al fine di consentire il pieno e sollecito conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa. La Regione Piemonte si impegna inoltre a riconoscere il ruolo della F.I.S.E. nelle attività di cui sopra negli indirizzi tecnici previsti dall'articolo 30 del Regolamento di attuazione della L.r. 18 febbraio 2010, n. 12 (D.P.G.R. n. 9/R del 16.11.2012), in particolare per le lettere g) ed m) del comma 1 dell'articolo 30.

ART. 4 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

La realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico della Regione Piemonte. Le medesime attività saranno coordinate ed attuate con modalità concordate tra le Direzioni regionali competenti in materia di percorsi escursionistici, turismo e sport e la F.I.S.E.

ART. 5 – DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata pari a cinque anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato e rinnovato alla scadenza su accordo delle parti.

ART. 6 – RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.
Torino, li

F.I.S.E.
Comitato Regionale F.I.S.E. Piemonte
Il Presidente
AURELIO RIERA

REGIONE PIEMONTE
L'Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo,
promozione e tutela della tartuficoltura
ALBERTO CIRIO

REGIONE PIEMONTE
L'Assessore al Personale e organizzazione,
modernizzazione e innovazione della P.A.,
parchi, aree protette, attività estrattive,
economia montana
GIAN LUCA VIGNALE